



**Notaio Avv. Pietro D'Alessandro**

Parma, Viale Solferino n. 28, c.a.p. 43123  
tel. 0521.1771834 - 0521.1800654 - 0521.391423 - Fax 0521.1801900  
[www.notaiopietrodalessandro.it](http://www.notaiopietrodalessandro.it) - [notaio@notaiopietrodalessandro.it](mailto:notaio@notaiopietrodalessandro.it)

Allegato "A" all'atto n. **12.703/10.753** di repertorio

STATUTO

TITOLO I

OGGETTO E SCOPO

**Art. 1 – Costituzione, denominazione e sede.**

E' costituita, ai sensi degli articoli 14 e seguenti del Codice Civile, la Fondazione denominata "**Solares Fondazione delle Arti**".

La Fondazione nasce su iniziativa e con il concorso della società cooperativa "NEONEMO – S.C." (già denominata "Edison s.c.r.l.") e del "Comune di Parma".

Essa svolge la sua attività in Italia e all'estero e ha sede in Parma, Parco Ducale n. 1.

La Fondazione è retta e disciplinata dalle norme del presente Statuto e, per quanto in esso non espressamente previsto, dalle disposizioni delle leggi vigenti ed ha durata illimitata.

**Art. 2 – Scopo istituzionale.**

La Fondazione è un ente privato che non ha finalità di lucro.

La Fondazione si propone i seguenti scopi essenziali:

- promuovere la diffusione dell'arte e della cultura multimediale cinematografica, musicale, teatrale, di danza, d'installazione, anche mediante l'attività di produzione, realizzazione e allestimento di spettacoli ed esposizioni, nonché l'esecuzione di analoghe attività a favore di terzi, ivi compresa ideazione, costruzione e allestimento di attrezzatura e scenotecnica, noleggio allestimento installazione e manutenzione trasporti e servizi di impianti audio e luci, la pubblicazione, acquisizione, distribuzione ed il commercio in genere di prodotti culturali, cinematografici, teatrali; audiovisivi e radiotelevisivi;
- provvedere direttamente alla conduzione dei teatri e degli spazi espositivi ad essa affidati, conservandone e valorizzandone il patrimonio storico-culturale, produttivo, artistico, tecnico e professionale e realizzando, anche in sedi diverse dai teatri di cui sopra, nel territorio nazionale e all'estero, spettacoli ed eventi;
- creare e realizzare percorsi e modalità formative atti a favorire ed avvicinare al mondo del lavoro artistico giovani musicisti, autori, attori, registi, fotografi, altre figure professionali che si esprimono in campo artistico, creare inoltre corsi di aggiornamento e formazione per docenti e per la didattica scolastica;
- favorire la collaborazione e il coordinamento con altre realtà (Fondazioni, Cineteche, Case di Produzione, Teatri, Accademie Musicali, Istituti di Musica, Orchestre, ecc.) per la produzione, realizzazione e valorizzazione in particolare delle arti, della multimedialità, della cinematografia, della fotografia, del teatro e della musica;
- promuovere, ideare ed organizzare rassegne musicali, cinematografiche e teatrali, nonché allestire spettacoli di diversa natura;
- promuovere, realizzare e partecipare a studi, pubblicazioni e iniziative tese ad approfondire e a divulgare temi inerenti ai predetti scopi istituzionali;
- promuovere contesti di collegamento e integrazione fra attività di spettacolo, tutela dei beni culturali e naturali e turismo culturale;
- curare altri compiti e iniziative anche non qui contemplati, ma che

altrimenti attengano al mondo del cinema, della musica, dello spettacolo e dell'arte ed al suo futuro sviluppo artistico e tecnologico;

- provvedere direttamente alla conduzione di strutture di servizio alle attività culturali contemplate quali cinema, gallerie, musei, videoteche, biblioteche, punti vendita, caffè e ristorazione, strutture turistiche d'ospitalità, laboratori e studi d'immagine, laboratori di costruzioni scenografiche e sartoria design, grafici e informatici, sale musicali e studi di registrazione audio e video, case editrici, radio e televisioni, corsi d'aggiornamento e formazione, ivi compresa l'attività di formazione e aggiornamento degli insegnanti in materia culturale, agenzie di spettacolo, noleggi attrezzatura, progettazione e consulenza;
- costituire un fondo di opere d'arte, fotografie, documenti e testi attraverso acquisizioni e donazioni.

### **Art. 3 – Modalità operative di funzionamento.**

Per il raggiungimento dello scopo istituzionale, la Fondazione assume tutte le iniziative e compie tutte le operazioni ritenute necessarie. In particolare essa può:

- a) instaurare rapporti di collaborazione con enti culturali, musicali, cinematografici e teatrali a carattere nazionale e internazionale;
- b) stipulare convenzioni, concludere accordi e sottoscrivere contratti con enti pubblici e soggetti privati;
- c) svolgere, in conformità agli scopi istituzionali, attività commerciali ed accessorie, esercitandole direttamente o tramite società, consorzi o enti per finanziare i propri progetti culturali non a scopo di lucro;
- d) effettuare investimenti mobiliari e immobiliari per una corretta gestione finanziaria. La Fondazione non può in ogni caso svolgere funzioni creditizie ma può esercitare attività finanziarie sotto ogni forma e mezzo, nei limiti consentiti dalla legge;
- e) promuovere la costituzione di altri enti collegati o connessi, o aderire ai medesimi se promossi da altri e ritenuti complessivamente confacenti in rapporto ai propri obiettivi;
- f) promuovere la costituzione o partecipare a già costituite società commerciali, consorzi od organismi anche di secondo livello per il perseguimento delle attività statutarie.

La Fondazione prosegue l'attività artistica, senza cambiarne contenuti e indirizzi, della società cooperativa "NEONEMO – S.C." (già Edison), della Società Cooperativa "TIDIBI' – S. c." (già Teatro delle Briciole).

La Fondazione mantiene il diritto esclusivo all'utilizzazione del proprio nome e dell'immagine storico-culturale dei teatri e degli spazi ad essa affidati, nonché delle denominazioni delle manifestazioni organizzate. La Fondazione può tuttavia consentire o concederne l'uso per iniziative che assecondino lo scopo istituzionale.

## TITOLO II PATRIMONIO

### **Art. 4 – Patrimonio.**

Il patrimonio della Fondazione, rappresentato dai beni ricevuti in dotazione dai soci fondatori e dagli aderenti e descritti, per quanto alla dotazione iniziale, nell'atto costitutivo, è integralmente destinato al perseguimento dello scopo istituzionale ed al funzionamento della Fondazione medesima.

Esso è costituito da:

- beni immobili e/o relativi diritti, mobili e somme conferite, anche a titolo di liberalità, dai soci fondatori e dagli aderenti;
- beni immobili e/o relativi diritti e da beni mobili che pervengano dalla Fondazione a qualsiasi titolo semprechè siano precipuamente destinati ad incrementare il patrimonio per il raggiungimento dello scopo istituzionale;
- elargizioni ed erogazioni da parte di terzi, enti pubblici, soggetti privati e persone fisiche, i quali apprezzino e condividano lo scopo della Fondazione;
- avanzi conseguenti alla conduzione delle iniziative artistiche e non, intraprese in conformità al presente Statuto.

#### **Art. 5 – Donazioni e lasciti**

Le donazioni sono accettate dal Consiglio di Amministrazione che delibera sul loro impiego, in armonia con le finalità statutarie della Fondazione.

I lasciti testamentari sono accettati con beneficio d'inventario dal Consiglio di Amministrazione, in armonia con le finalità statutarie della Fondazione.

Il Presidente attua le deliberazioni di accettazione e compie i relativi atti giuridici.

### TITOLO III

#### STRUTTURA ORGANIZZATIVA

#### **Art. 6 – Fondatori, soci aderenti, soci benemeriti e partner sostenitori**

Soci fondatori sono la società Neonemo srl (già cooperativa "NEONEMO – Società Cooperativa e prima denominata società cooperativa Edison) e il Comune di Parma.

L'apporto di ciascun socio fondatore al patrimonio non sarà inferiore a euro 36.151,98.

Acquisiscono la qualifica di aderenti le persone fisiche e giuridiche e gli enti collettivi, anche non dotati di personalità giuridica, i quali presentino domanda di adesione alla Fondazione e concorrano a integrare il patrimonio con un apporto di denaro non inferiore a euro 40.000,00 sia per le persone fisiche che per le persone giuridiche o di beni di valore equivalente.

La determinazione del valore dei beni avviene sulla base dei prezzi di mercato o a mezzo di apposita stima peritale.

Compete al Consiglio di Amministrazione della Fondazione l'accettazione delle domande degli aderenti; in nessun caso possono essere prese in considerazione le domande che non dichiarino di condividere espressamente le finalità statutarie della Fondazione.

Perdono la qualità di aderenti e/o benemeriti e possono essere esclusi i soggetti che:

- non ottemperano agli impegni finanziari assunti e fissati, anche nella modalità di erogazione, con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione;
- siano gravemente inadempienti;
- perdono i requisiti per l'ammissione e per indegnità morale;
- muti lo status personale del socio, quali interdizione e inabilitazione, condanna dello stesso ad una pena che dà luogo all'interdizione anche

temporanea dai pubblici uffici, fallimento e/o concordato preventivo;

- pongano in essere condotte che ledono la reputazione morale della Fondazione;

- violazione di obblighi contrattuali, di doveri di fedeltà, di lealtà, diligenza o correttezza tanto gravi da pregiudicare irreparabilmente il rapporto fiduciario, non consentendo quindi la prosecuzione, neppure provvisoria, del rapporto associativo.

Il soggetto che intende recedere dovrà comunicarlo con raccomandata al Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Al recedente, in conformità alla natura giuridica della Fondazione, non spettano né liquidazioni, né restituzioni delle somme o delle quote comunque versate.

Acquisiscono la qualifica di soci benemeriti le persone fisiche e giuridiche e gli enti collettivi, anche non dotati di personalità giuridica, già soci aderenti da almeno tre anni, che hanno contribuito in maniera rilevante allo sviluppo della Fondazione anche mediante lo svolgimento di attività, anche professionale, ritenuta di particolare rilievo, e/o che hanno partecipato al consolidamento del patrimonio della stessa con l'attribuzione di beni materiali o immateriali di particolare rilievo sia di natura patrimoniale che culturale.

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta di almeno due consiglieri, delibera, con la l'unanimità dei consiglieri (5 su 5), di conferire la qualifica di socio benemerito al socio aderente previa valutazione dei requisiti richiesti.

I partner sostenitori della Fondazione sono le persone fisiche e giuridiche, non avente natura pubblica, che, condividendo le finalità statutarie della Fondazione, hanno sostenuto la fondazione con elargizioni ed erogazioni ovvero con beni immobili e/o relativi diritti e beni mobili, destinati ad incrementare il patrimonio per il raggiungimento dello scopo istituzionale, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto.

I partner sostenitori non hanno diritto di voto e non designano componenti in seno al CdA.

Vengono elencati nel libro dei soci partner sostenitori e, se vi è consenso, sul sito web della Fondazione e usufruiscono privilegi e vantaggi in merito ai servizi culturali, teatrali, cinematografici e di arte in genere, prodotti e/o curati dalla fondazione, come da regolamento interno.

#### **Art. 7 – Organi della Fondazione.**

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Vicepresidente;
- il Collegio dei Revisori.

I componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori decadono di diritto dalla nomina nelle seguenti ipotesi:

a) perdita dei requisiti per la partecipazione all'organo; b) passato in giudicato della sentenza di condanna per i reati previsti dall'art. 15 comma 1, della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altri gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale), lett. a), b), c), d), e);

c) definitività del provvedimento che applica la misura di prevenzione

ne di cui all'art.15, comma 1, lett. f) della legge 19 marzo 1990, n. 55; -  
d) mancata partecipazione a tre sedute consecutive all'organo del quale fanno parte, senza giustificazione.

La decadenza è pronunciata dall'organo di cui il componente fa parte non appena esso abbia notizia che ricorrono le condizioni che la rendono necessaria; all'interessato deve essere data tempestiva comunicazione dell'avvio del procedimento che lo riguarda.

#### **Art. 8 - Consiglio di Amministrazione.**

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica cinque anni ed i membri possono essere rieletti una o più volte anche consecutivamente.

Il Consiglio è composto da cinque membri e sono così designati: tre componenti del CdA vengono nominati dalla società Neonemo srl (già cooperativa "NEONEMO - S.C." e "Edison - s.c.r.l."); un componente nominato tra tutti i soci aderenti e l'altro componente nominato tra tutti i soci benemeriti.

I membri del Consiglio di Amministrazione devono possedere, al momento della nomina e per la durata in carica requisiti di onorabilità, di professionalità e di esperienza con riferimento ai settori di attività della Fondazione. Tutti i Consiglieri hanno uguale diritti e doveri e svolgono le proprie funzioni in piena autonomia: in particolare essi non rappresentano i soggetti che li hanno nominati e quindi non rispondono ad essi. I consiglieri sono inoltre tenuti alla riservatezza in ordine alle notizie sull'attività di gestione o sul funzionamento della Fondazione, con eccezione delle notizie fornite a fini di pubblicizzazione dell'attività della Fondazione, purché queste non attengano all'attività di gestione economica.

Nell'ipotesi in cui un consigliere venga a cessare dalla carica nel corso del mandato, il Presidente ne promuove la sostituzione da parte del titolare del potere di nomina del membro venuto meno. In caso di dimissioni volontarie il Consigliere dimissionario resta in carica fino alla nomina del nuovo consigliere a cura dell'avente diritto.

#### **Art. 9 - Competenze del Consiglio di Amministrazione**

Al Consiglio di Amministrazione competono, tra le altre, le seguenti attribuzioni:

- attuare e realizzare lo scopo istituzionale espresso nello Statuto e nell'atto costitutivo della Fondazione,
- redigere ed approvare il bilancio preventivo e consuntivo e le relative relazioni di corredo,
- nominare i membri del Collegio dei Revisori, nel rispetto delle designazioni di competenza del Comune di Parma,
- approvare i programmi annuali e pluriennali di attività,
- eleggere, nel proprio seno, il Presidente e il Vice Presidente;
- nominare la Direzione artistica,
- redigere e modificare l'eventuale regolamento interno,
- deliberare le modificazioni dello statuto che risultassero necessarie o opportune,
- deliberare sull'accettazione di donazioni e lasciti testamentari;
- deliberare in merito alle domande di adesione alla Fondazione;
- deliberare in merito alla qualifica di socio benemerito della Fondazione;
- deliberare in merito alla esclusione del socio aderente e benemerito;

- deliberare in merito alla cancellazione dal libro dei partner sostenitori;
- assumere le decisioni in ordine alla stipula dei contratti, compresi quelli di lavoro, e delle convenzioni necessarie per lo svolgimento delle attività;
- convalidare i provvedimenti adottati in caso d'urgenza dal Presidente;
- deliberare la corresponsione di gettoni di presenza ai consiglieri e il rimborso delle spese documentate.

Spetta in ogni caso al Consiglio di Amministrazione il compito di fissare le direttive e le linee di attività della Fondazione, anche in riferimento alle leggi ed ai regolamenti regionali e nazionali in materia, e provvedere all'amministrazione ordinaria e straordinaria della stessa per il miglior raggiungimento delle finalità statutarie. Il Consiglio di Amministrazione può delegare a uno o più membri lo svolgimento di particolari incarichi precisando l'oggetto, i limiti e la durata della delega. Il Consiglio può nominare anche un amministratore delegato e/o un comitato esecutivo cui delegare, nei limiti stabiliti dalla legge, proprie attribuzioni.

In sede di rinnovo dell'organo amministrativo alla scadenza del quinquennio spetta al Consiglio di Amministrazione in scadenza l'inoltro della richiesta ai soggetti che hanno diritto di effettuare le nomine dei nuovi componenti del Consiglio. Decorso sessanta (60) giorni dalla ricezione della predetta richiesta senza che pervenga la designazione da parte dei soci aderenti e benemeriti, il socio fondatore Neonemo srl, su informativa e richiesta del CdA in scadenza, ha facoltà di surrogarsi al socio inadempiente e nominare il componente in seno al CdA.

**Art. 10 - Validità delle adunanze, dei verbali e delle deliberazioni.**

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno una volta ogni trimestre. Il Consiglio deve inoltre essere convocato quando lo chiedano almeno due/quinti dei suoi membri.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce validamente con la presenza della maggioranza assoluta dei consiglieri.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato con avviso scritto contenente l'ordine del giorno, da recapitarsi a tutti i consiglieri, a cura del presidente, almeno cinque giorni prima della data di convocazione, anche a mezzo mail o pec.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono assunte con la maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità prevale la deliberazione approvata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

I verbali del Consiglio di Amministrazione, firmati dal Presidente e dal segretario della riunione, sono riportati in appositi registri.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione relative a:

- ingresso di nuovi soci aderenti,
  - acquisizione/cessione di aziende o rami d'aziende,
- sono assunte a maggioranza dei 4/5 (quattro/quinti) dei consiglieri.

La deliberazione relativa alla nomina del socio benemerito è assunta a maggioranza unanime dei Consiglieri.

Tutte le altre deliberazioni sono assunte con la maggioranza assoluta dei presenti.

In caso di parità prevale la deliberazione approvata dal Presidente del

Consiglio di Amministrazione.

**Art. 11 – Presidente.**

Al Presidente della Fondazione compete:

- la legale rappresentanza della Fondazione;
- la convocazione, la presidenza e la determinazione dell'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione;
- la cura dell'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione;
- l'adozione di ogni provvedimento opportuno in caso di urgenza, da sottoporre nel più breve tempo possibile al Consiglio di Amministrazione.

Al Presidente, quale legale rappresentante della Fondazione, compete la possibilità di compiere ed effettuare tutti gli atti attuativi dello scopo istituzionale nonché i pagamenti, le riscossioni, le aperture di conti correnti bancari e tutti gli altri atti necessari alla gestione.

Il VicePresidente della Fondazione sostituisce il Presidente in casi di assenza o impedimento.

Il Presidente può delegare singole facoltà e conferire procure ad altro membro del Consiglio di Amministrazione o a terzi, con approvazione del Consiglio stesso.

**Art. 12 – Presidente Onorario.**

Il Consiglio di Amministrazione può eleggere un Presidente Onorario, investito di tale titolo quale garante della serietà, della onorabilità e del prestigio della Fondazione.

Il Presidente Onorario non può essere scelto tra i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori, e deve essere in possesso di elevate qualità professionali e morali. Di preferenza egli dovrà essere scelto tra persone che si siano distinte nel mondo dell'arte e della cultura, con particolare riguardo ai settori di operatività della Fondazione.

Egli rimane in carica per tutta la durata del Consiglio di Amministrazione che lo ha eletto ed è rieleggibile.

Il Presidente Onorario può partecipare alle adunanze del Consiglio di Amministrazione; non ha voto deliberativo, ma può essergli richiesto di esprimere parere consultivo sulle deliberazioni.

**Art. 13 - Collegio dei Revisori.**

Il Collegio dei Revisori è composto di tre membri effettivi e di tre supplenti. Il Comune di Parma designa un membro effettivo ed il relativo supplente, mentre la Società NEONEMO designa due membri effettivi ed i relativi supplenti, che lo sostituisce in caso di sua cessazione dalla carica per qualsiasi motivo.

I componenti del Collegio dei Revisori durano in carica, tre anni e sono rieleggibili. I supplenti durano in carica sino al termine del mandato del Revisore che hanno sostituito.

Quando, per qualsiasi causa, viene a mancare uno dei supplenti il Collegio dovrà essere Integrato con la nomina di altro supplente, nel rispetto dei criteri di designazione sopra indicati. I supplenti così nominati durano in carica sino al termine del mandato del Collegio che sono chiamati ad integrare.

Il Consiglio di Amministrazione può revocare i Revisori solo in presenza di

giusta causa.

Il Consiglio dei Revisori provvede.

- al riscontro della gestione finanziaria,
- al controllo sulla regolare tenuta delle scritture contabili,
- ad esprimere il suo parere mediante apposite relazioni sui bilanci preventivi consuntivi.

I membri del Consiglio dei Revisori possono assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto l'approvazione del bilancio, sia preventivo che consuntivo, senza diritto di voto.

#### TITOLO IV

#### ENTRATE E BILANCIO

##### **Art. 14 – Entrate**

La Fondazione provvede al proprio funzionamento mediante:

- le rendite derivanti dal proprio patrimonio di cui all'art. 4;
- i contributi e le elargizioni di terzi non espressamente destinati all'incremento del patrimonio;
- gli esiti gestionali dell'attività svolta in connessione con il conseguimento dello scopo istituzionale;
- i proventi di eventuali sponsorizzazioni, erogati volontariamente anche da soci fondatori ed aderenti.
- le sovvenzioni ed i contributi vincolati alla realizzazione di specifiche attività culturali e di spettacolo.

Finanziamenti e altri vantaggi di cui godono i soci, quali ad esempio i finanziamenti ministeriali o di altri enti pubblici, che vengono da questi trasferiti alla Fondazione per la prosecuzione delle attività, dovranno essere totalmente destinati all'attività per la quale si sono ottenuti.

##### **Art. 15 – Bilancio consuntivo e bilancio preventivo**

L'esercizio della Fondazione coincide con l'anno solare e si estende dal 1° gennaio al 31 dicembre. Per ogni esercizio sono predisposti un bilancio preventivo ed uno consuntivo.

Entro il mese di marzo di ogni anno, il Consiglio di Amministrazione deve essere convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo.

Il bilancio viene approvato dal Consiglio di Amministrazione entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Entro il successivo mese di novembre, il Consiglio di Amministrazione deve essere convocato per la predisposizione del bilancio preventivo.

##### **Art. 16 – Divieto di distribuzione degli utili**

In considerazione delle finalità della Fondazione e della natura giuridica è vietato distribuire utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Fondazione.

#### TITOLO V

#### DISPOSIZIONI FINALI

##### **Art. 17 – Scioglimento.**

In caso di scioglimento, il patrimonio residuo dovrà essere devoluto ad altri enti che perseguono i medesimi scopi della Fondazione, nel campo dello spettacolo e dell'educazione artistica, individuati dal Consiglio di Amministrazione.

##### **Art. 18 - Regolamento interno – libro soci aderenti e benemeriti – sito web.**

Per disciplinare l'organizzazione, definire le strutture operative e dotarsi di

